

## L'AQUILA: AREE BIANCHE, TINARI INVIPERITO CON CIALENTE E DI STEFANO

30 Agosto 2013

---



L'AQUILA - "Come spesso accade, il Sindaco dell'Aquila Massimo Cialente e l'assessore Pietro Di Stefano, attraverso incomprensibili comunicati stampa, cercano di sottrarsi alle loro responsabilità e di scaricarle su altri".

Questa la nota polemica dell'assessore all'Urbanistica del Comune dell'Aquila Roberto Tinari sulle aree bianche, "da molto tempo oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione Cialente, la quale più volte ha promesso agli aquilani la stesura di un piano regolatore, che in realtà, ad oggi, non è stato nemmeno pensato. Il sindaco e l'assessore all'Urbanistica - scrive Tinari - sono travolti dai ricorsi dei cittadini aquilani per colpa della loro inerzia, anche dopo le diffide dei cittadini stessi, affinché il Comune provvedesse a normare nuovamente le aree a vincolo decaduto. Un atteggiamento che è comprensibile ma non condivisibile".

"Non risponde al vero - continua - la circostanza che è stata volutamente rinviata la firma dell'intesa da parte mia, come è falsa la circostanza che c'era stata l'intesa con il presidente della Provincia, Antonio Del Corvo, per l'incontro di ieri, 29 agosto, per la firma dell'intesa. La riunione di ieri era solo ed esclusivamente per la discussione sull'argomento. L'incontro si è svolto regolarmente e i tecnici hanno continuato a discutere e ad apportare delle correzioni per rendere davvero concreta ed efficace l'intesa che sarà sottoscritta. Detto questo, e per maggior chiarezza e comprensione, è bene riportare il contenuto della verbalizzazione della riunione di ieri".

"Durante l'incontro del 22 agosto - precisa Tinari - si era deciso di discutere l'intesa e non di firmarla. Ad ogni buon conto, la firma dell'intesa ci vede favorevoli ma si ritiene consigliabile che tale documento sia visto e trattato non come un atto isolato, ma calato in una seria programmazione urbanistica che eviti interventi a macchia di leopardo. Considerato che è in discussione presso la seconda Commissione Consiliare 'Gestione del Territorio' del Comune dell'Aquila un secondo documento proprio per la trattazione di simili argomenti, si ritiene consigliabile far confluire sull'atto unitario, un'ipotesi di intesa a trecentosessanta gradi, che tenga peraltro conto non solo delle problematiche legate ai vincoli decaduti di cui oggi si discute, ma di tutte le problematiche connesse con il territorio che definisca immediatamente tempi, risorse, strutture di garanzia e partecipazione idonee per l'elaborazione di un nuovo P.R.G. Ad ogni buon conto, ribadendo la precisa volontà dell'ente Provincia a firmare l'intesa si è disponibili sin dal 2.9.2013 alla firma della stessa, qualora non venga presentato un documento migliorativo".

Secondo Tinari "la volontà della Provincia è chiara ed è diretta solo ed esclusivamente a tutti i cittadini aquilani e pertanto, in senso diametralmente opposto va la volontà del sindaco Cialente. Anziché procedere con "spot" tanto cari all'Amministrazione comunale, carenti peraltro di una seppur minima programmazione, si è consigliato di redigere o almeno provare a compiere un passo in avanti verso quel PRG che gli aquilani aspettano da troppo tempo. L'occasione per farlo è questa! Lo scopo è cercare di far capire al Sindaco che risulta più importante operare per tutti e nell'interesse di tutti e non creare la circostanza di allestire dei procedimenti per pochi intimi".

Le criticità di questa intesa, che, ripeto, non ci sottraiamo a firmare seppur consapevoli che affronta in maniera non

esaustiva la questione,(lo fa solo parte e non per tutte le problematiche urbanistiche del nostro comprensorio), saranno fatte valere in maniera pesante e chiara al Consiglio Comunale da parte dello sottoscritto e dei componenti della minoranza. Invito, sin da ora, tutti i cittadini, ad essere presenti in aula quando questo punto sarà all'ordine del giorno", conclude Tinari.